



Screening nazionale del rischio di dislessia o DSA

rev. 11 giugno 2024

Valutazione preventiva anonima e gratuita del rischio di dislessia o DSA nei bambini ed adolescenti in età scolare.

Lo screening proposto si basa su un approccio osservazionale e non prevede il coinvolgimento diretto del bambino. Lo screening viene principalmente condotto dall'insegnante mediante la semplice compilazione di una checklist contenente 30 domande che indagano 5 aree di abilità specifiche del bambino valutandone sinteticamente il grado di prestazionalità.

La letteratura scientifica ha dimostrato forti correlazioni tra alcuni comportamenti del bambino e il rischio di presentare disturbi legati all'apprendimento. Le aree di abilità indagate (cognitiva, comportamentale, linguistica, curricolare e visuo-spaziale) contribuiscono a comporre una mappa di performances specifiche le quali, qualora risultassero con punteggi inferiori a valori soglia prestabiliti, possono indicare l'attitudine allo sviluppo del disturbo con sufficiente grado di attendibilità.



Finalità del progetto

Il Progetto Dyslexia, rivolto all'intero territorio nazionale, ha come finalità l'individuazione dei soggetti a rischio di difficoltà per dislessia o altri disturbi specifici dell'apprendimento nelle scuole di ogni ordine e grado, l'eventuale supporto specifico all'alunno con difficoltà, il sostegno alle famiglie ed una razionale e attiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Lo strumento esprime doti di sensibilità e specificità. Risulta applicabile su una popolazione estesa di soggetti; non sussistono difficoltà di somministrazione, raccolta ed elaborazione dati in funzione di classi di età, scolarizzazione, distribuzione geografica e distribuzione sociale della popolazione.

Patrocini e collaborazioni

Il progetto Dyslexia è patrocinato da:

- ❖ USR Abruzzo - Ufficio VI - Ambito Territoriale di Chieti
- ❖ ex-Irre Abruzzo
- ❖ Regione Molise
- ❖ USR Molise
- ❖ ex-Irre Molise
- ❖ ex-Irre Puglia
- ❖ ex-Irre Basilicata
- ❖ ex-Irre Calabria

In collaborazione con:

- ❖ Università di Urbino Facoltà di Scienze della Formazione
- ❖ Università di Salerno Facoltà di Scienze della Formazione

Attività di screening

Premesse

La crescita armonica delle abilità del bambino è un requisito che oggi la Scuola richiede costantemente ai suoi alunni. Tale condizione viene sottoposta a verifica operativa, non solo come "consistenza" delle procedure mentali ma soprattutto come comparsa, affermazione e integrazione di competenze che rispettino le eterocronie di sviluppo appartenenti allo scomparto biologico, personologico e sociale dell'individuo.

Un bambino entra gradualmente nel percorso scolastico che dovrà strutturare il suo futuro di persona come valenza e valore individuale e sociale. Questa strada rappresenta un percorso complesso, lungo e partecipato dove la figura dell'Insegnante, con la sua competenza, diviene punto di riferimento e certezza del crescere del bambino. L'Insegnante è sempre più consapevole del suo ruolo, di ciò che gli viene richiesto e di come la sua risposta, in termini operativi, renda adeguata o meno l'azione pedagogica cui è preposto istituzionalmente.

La Fondazione Padre Alberto Mileno ETS, con i propri operatori del settore, ha cercato di rendere visibile, conosciuta, manipolabile una conoscenza che ha fatto propria dopo diversi decenni di attività nel campo della riabilitazione ed educazione in età evolutiva. In particolare, raccogliendo le esigenze degli operatori ed utenti (insegnanti, genitori, studenti, riabilitatori) del territorio dove opera, ha cercato di oggettivare e rendere condivisibili, in una tematica di attualità, un valore culturale ed una esperienza del fare nei confronti delle problematiche e moderne argomentazioni che riguardano gli apprendimenti ed in particolare quelli della lettura scrittura e calcolo.

Il disegno di costruzione di tale "strumento", proprio per la sua complessa organizzazione di sviluppo e struttura, ha escluso atteggiamenti speculativi semplicistici e poco rispondenti alle richieste riabilitative ed educative (visione unifattoriale - deterministica) assumendo, come paradigma di lavoro per l'interpretazione dei fenomeni neuropsicologici, la proposta di studio basata sul criterio "multifattoriale - probabilistico".

E' su tale concettualizzazione che si è venuta a generare una proposta osservazionale valutativa a carattere multicomponentiale dove aree di sviluppo diverse possono giustificare, con apprezzabile razionalità e condivisibilità (tra specialisti del settore), comportamenti che raccolgono in sé condizioni di rischio o di fattività di atipie di sviluppo di apprendimento. Strumento costruito con cognitività complessa per usarlo con semplicità.

Lo strumento

Il Progetto Dyslexia ha visto, come primo step operativo, la messa a punto di un mezzo per l'individuazione degli alunni con probabile disturbo di apprendimento, ovvero uno strumento per lo screening del grado di rischio di dislessia o DSA.

Si è scelto di costruire uno strumento di screening a **carattere osservazionale**: l'operatore osserva il comportamento (o è già a conoscenza del comportamento messo in atto) del soggetto e ne annota le caratteristiche mediante una serie di domande poste dalla Scheda di Osservazione (checklist).

La checklist si compone di trenta domande espresse in termini semplici, non ambigui, statisticamente non ridondanti. Sono state proposte schede per diverse fasce di età (o scolarizzazione) che coprono l'intero arco di vita scolastica dell'alunno a partire dal terzo anno della scuola dell'infanzia.

Vengono proposte due tipologie di schede per ciascun alunno: una per l'insegnante e una per il genitore. Pertanto ogni singolo soggetto sarà sottoposto ad una contemporanea duplice lettura con angolazioni di conoscenza, affettività e obiettività individualmente diverse.

Le checklist disponibili sono le seguenti:

- ❖ **SIPDA**: dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno di scuola primaria (la checklist abbinata alla SIPDA dedicata ai genitori è denominata GEN-1)
- ❖ **SIDASEM2**: dal secondo anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria superiore di primo grado (terza media). La checklist abbinata alla SIDASEM dedicata ai genitori è denominata GEN-2.
- ❖ **SVADAA**: dal primo anno di scuola secondaria superiore di secondo grado in poi (adatta anche a soggetti adulti). La checklist abbinata alla SVADAA dedicata ai genitori/tutor è denominata GEN-2.

Le schede relative a ciascun alunno saranno anonime per la Fondazione Padre Alberto Mileno ETS poiché corredate dal solo numero di matricola dello studente. Le checklist possono venir compilate comodamente in circa cinque minuti (sia dall'insegnante che dal genitore).

Gli item di ciascuna checklist sono formulati in modo da indagare la frequenza di successo nelle attività di vita quotidiana e nelle attività didattiche di base (utilizzando la scala "mai", "talvolta", "spesso", "sempre") al fine di quantificare il grado di rischio di presenza del disturbo legato elettivamente alle abilità di lettura, scrittura e calcolo.

Gli item di ciascuna checklist sono organizzati in gruppi omogenei idonei alla valutazione di specifiche categorie di abilità (comportamentali, cognitive, comunicative, visuo-spaziali, pre-curricolari) legate, a loro volta, alla particolare fascia di età e/o grado di scolarizzazione.

Le checklist risultano facilmente somministrabili basandosi sulla semplice osservazione prestazionale del soggetto. Tale approccio consente di individuare con accuratezza i soggetti con rischio di dislessia o DSA in quanto la struttura concettuale di organizzazione (aspetto multifattoriale - probabilistico) dell'insieme degli items garantisce la dispersione dei comportamenti atipici non legati al nucleo del disturbo.

Dalla compilazione di ciascuna checklist viene calcolato il punteggio che consente di classificare il grado di rischio di dislessia o DSA in quattro fasce: *rischio grave*, *rischio moderato*, *rischio lieve*, *nessun problema*.

Lo studio non ha una valenza diagnostica ma aiuta ad individuare i soggetti potenzialmente a rischio meritevoli di ulteriori indagini mediche da parte di personale specializzato e qualificato.

Le doti di sensibilità dello strumento, per quanto già confermate dall'esperienza passata, sono in corso di validazione scientifica da parte dell'Università di Udine.

Modalità operative

Tutta l'attività di screening e restituzione dei risultati avviene on-line tramite il sito web appositamente realizzato dalla Fondazione Padre Alberto Mileno ETS:

<https://dislessia.fondazionemileno.it>

La partecipazione allo screening è del tutto gratuita.

Le Istituzioni scolastiche che desiderano partecipare allo screening devono compilare e restituire la scheda di adesione al progetto (scaricabile dal sito web sopra menzionato).

Successivamente individueranno un docente referente per ciascuna classe (o gruppi di classi) da osservare (ad es. Coordinatore di classe). I docenti così individuati dovranno registrarsi sul sito dedicato al progetto e, accedendo alla propria area riservata, potranno visualizzare e stampare le checklist e procedere con l'inserimento dei dati oggetto di screening.

Si sottolinea che il percorso osservazionale tramite le checklist deve essere esteso obbligatoriamente a tutti gli alunni con l'esclusione dei soggetti in situazione di disabilità o già certificati come DSA. Tale estensione evita di escludere preventivamente (solo su base di impressioni personali) possibili o probabili situazioni di disturbo non pienamente conclamate o superficializzate. Non per ultimo estendere lo screening, all'intera popolazione della classe che aderisce, permette di costruire un profilo di "carico didattico" globale relativo alla classe stessa. E' una modalità semplice per quantificare quella percezione che ha l'Insegnante riguardo ad una determinata classe o gruppo di alunni.

Le famiglie degli studenti dovranno preventivamente essere informate sull'azione osservazionale strutturata che l'insegnante andrà ad eseguire nella classe. Tale informativa permetterà al contempo di coinvolgere i genitori stessi nel percorso osservazione e compilativo che spetta loro.

Le checklist GEN-1 e GEN-2, destinate ai genitori, potranno essere diffuse su supporto cartaceo. Al termine della raccolta dati il docente dovrà inserire on-line i dati rilevati per ciascun alunno per consentire al Centro Studi l'elaborazione dei risultati.

Pertanto, per una corretta adesione al progetto, si richiede di procedere nel modo seguente:

1. Scaricare, compilare, sottoscrivere e restituire la scheda di adesione;
2. Individuare, per ciascuna classe, un docente referente incaricato della compilazione delle checklist (ad es. Coordinatore di classe);
3. Invitare il docente referente a [registrarsi](#) sul sito dedicato al progetto, comunicando il codice meccanografico dell'Istituzione scolastica inserito sulla scheda di adesione;
4. Fornire a ciascun docente l'elenco degli alunni della classe assegnata completo di data di nascita e numero di matricola;
5. Per comodità è possibile stampare le checklist (disponibili sul sito del progetto) per compilarle in formato cartaceo;
6. Il docente, dopo aver compilato le checklist in formato cartaceo e raccolte le versioni destinate ai genitori (GEN1 o GEN2), potrà accedere al sito per inserire i dati di ciascun alunno.

Risultati dello screening in tempo reale

Già durante la fase di inserimento dati ciascun docente potrà accedere al report relativo alla Istituzione scolastica di appartenenza con evidenziati i diversi gradi di rischio di dislessia o DSA per ciascun alunno osservato.

Il report è pertanto disponibile in **tempo reale** o può essere scaricato in formato Adobe™ Acrobat (PDF), per ciascun anno scolastico.

Dimensione dei dati raccolti

Fino all'anno scolastico 2023/2024 abbiamo raccolto ed elaborato **43.034 checklist** inserite da **132 scuole di tutta Italia** grazie al contributo di **820 docenti** registrati sulla piattaforma.

Lo screening viene avviato nei primi giorni di settembre di ciascun anno scolastico per consentire una valutazione precoce del rischio utile anche ai fini della programmazione didattica.

Conclusioni

Essendo un'indagine rivolta prevalentemente all'età evolutiva, la doppia linea di analisi (insegnante e genitore) permette di affrontare con maggiore conoscenza, riflessione e, pertanto, minore conflittualità la possibile problematica.

Non per ultimo il coinvolgimento del Pediatra di libera scelta o del Medico curante risulta indispensabile e necessario poiché viene richiesta l'attiva collaborazione del genitore (azione di informazione qualificata, fidata e rassicurante sul genitore). Il Pediatra avrà di ritorno (tramite il genitore) informazioni di utilità circa il suo assistito per gli aspetti di screening e nel caso di positività essere parte attiva nella gestione sanitaria.

Così operando, lo strumento Dyslexia potrà agire da generatore di cultura tra soggetti diversi rendendoli attivamente partecipi nel supporto sociale del bambino con DSA.

Per maggiori informazioni

Fondazione Padre Alberto Mileno ETS

Viale Dalmazia 116, Vasto Marina (CH)
Centro Studi per la Dislessia e i DSA
www.fondazionemileno.it

Referente

Annadelaide Scafetta

Centro Studi per la Dislessia e i DSA
Tel. 0873.365966 – Cell. 348.4058274
dislessia@fondazionemileno.it

Responsabile Medico

Dott. Benito Michelizza

Centro Studi per la Dislessia e i DSA
Servizio di Foniatria e Logopedia
Tel. 0873.365966 – Cell. 347.2213502
michelizza.benito@fondazionemileno.org

Sviluppo piattaforma web di screening e analisi dei dati

Dott. Alessandro D'Alessandro

Servizio ICT e assistenza tecnica
alessandro@fondazionemileno.it